



AVVISO

Procedura di gara finalizzata all'affidamento di una concessione demaniale marittima ad iniziativa d'ufficio, ai sensi dell'art. 4 della legge 5 agosto 2022, n. 118, come modificato dal Decreto Legge 16 settembre 2024 n. 131 - Pubblicato sulla G.U.R.I. n. 217 del 16/09/2024 (Disposizioni in materia di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive nel rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili)

(Art. 10, comma 2, del Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro (ora Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio), approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020)

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni, come novellata dal D. L.gs.169/2016;

VISTO il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge84/94;

VISTO il D. Lgs. 4/8/2016, n. 169, di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha istituito, tra l'altro, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto di Messina;

VISTO l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n.



119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di Sistema Portuale, per come previsto dal D.Lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (di seguito anche AdSP MTMI), con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

- VISTO** il D.M. n. 257 del 18.06.2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 134/2024/ADSP-MTM del 6/6/2024 con il quale il Dott. Pasquale FARAONE Dirigente dell'Area Demanio - a far data dal 5/6/2024, l'incarico di Segretario Generale f.f. dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** l'art. 8 comma 3, lett. m) della L. 84/94 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree ed i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale sulla base delle disposizioni di legge in materia esercitando, sentito il Comitato Portuale, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il Decreto Legge 16 settembre 2024 n. 131 - Pubblicato sulla G.U.R.I. n. 217 del 16/09/2024 "*Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive - Procedura di infrazione n. 2020/4118*";
- VISTO** l'art. 4, D.L. del 16 settembre 2024, n. 131, convertito con modificazioni dalla Legge n. 166 del 14 novembre 2024, secondo cui: "*La procedura di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico - ricreative e sportive, di cui all'articolo 01, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f), del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre*



1993, n. 494, fatto salvo quanto previsto dal comma 1-bis del presente articolo, si svolge nel rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili". In particolare, relativamente alla procedura da seguire per l'affidamento delle concessioni balneari, il comma 2, art. 4, D.L. 131/2024 precisa che: "L'ente concedente, anche su istanza di parte, avvia la procedura di affidamento di cui al comma 1 mediante la pubblicazione di un bando di gara, avente i contenuti previsti dal comma 4. Il bando è pubblicato per almeno trenta giorni nel sito internet istituzionale dell'ente concedente e nell'albo pretorio on-line del comune ove è situato il bene demaniale oggetto di affidamento in concessione[, per almeno trenta giorni], nonché, per le concessioni demaniali di interesse regionale o nazionale, nel Bollettino ufficiale regionale e nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e, per le concessioni di durata superiore a dieci anni o di interesse transfrontaliero, nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea"

VISTO in particolare l'art. 1 comma 4, del predetto Decreto Legge che stabilisce che le concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per finalità turistico-ricreative e sportive, sono affidate con procedura di selezione ad evidenza pubblica, avviata d'ufficio o su istanza di parte, previa procedura di affidamento, mediante la pubblicazione di un bando di gara, avente i contenuti previsti dal comma 4, del precitato Decreto Legge 131/2024, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;

CONSIDERATO che gli atti della procedura di affidamento dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente concedente con applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che nel bando di gara devono essere indicati:

- a) l'oggetto e la finalità della concessione, con specificazione



- dell'ubicazione, dell'estensione, delle caratteristiche morfologiche e distintive dell'area demaniale e delle opere di difficile rimozione insistenti, compresi eventuali interventi manutentivi o di adeguamento strutturale e impiantistico necessari per il nuovo affidamento;
- b) il valore degli eventuali investimenti non ammortizzati, nonché gli obblighi correlati;
 - c) la durata della concessione non è inferiore a cinque anni e non è superiore a venti anni ed è pari al tempo necessario a garantire l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti previsti dal piano economico-finanziario dell'aggiudicatario;
 - d) la misura del canone;
 - e) il valore dell'indennizzo di cui al comma 9, nonché i termini e le modalità di corresponsione dello stesso;
 - f) la cauzione da prestarsi all'atto della stipula dell'atto di concessione a garanzia del pagamento del canone e degli altri obblighi gravanti sul concessionario;
 - g) i requisiti di partecipazione previsti dagli articoli 94 e 95 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - h) i requisiti di capacità tecnico-professionale dei partecipanti, adeguati e proporzionati alla concessione oggetto di affidamento e che agevolano la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;
 - i) le modalità e il termine, non inferiore a trenta giorni, per la presentazione delle domande;
 - j) il contenuto della domanda e la relativa documentazione da allegare, ivi compreso il piano economico-finanziario atto a garantire la sostenibilità economica del progetto e che include la quantificazione degli investimenti da realizzare;
 - k) le modalità di svolgimento del sopralluogo presso l'area demaniale oggetto di affidamento;
 - l) le modalità e i termini di svolgimento della procedura di affidamento;
 - m) i criteri di aggiudicazione;
 - n) lo schema di disciplinare della concessione, contenente le relative condizioni;
 - o) i motivi dell'eventuale mancata suddivisione della concessione in lotti e l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati al medesimo offerente.

TENUTO CONTO, altresì, dei requisiti di partecipazione e capacità tecnico professionale che devono possedere i partecipanti, di seguito indicati:

- a) requisiti di partecipazione previsti dagli articoli 94



e 95 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- b) requisiti di capacità tecnico-professionale dei partecipanti, adeguati e proporzionati alla concessione oggetto di affidamento e che agevolano la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;
- c) requisiti soggettivi di partecipazione, compresi quelli tecnici ed economico - finanziari, da identificarsi in maniera puntuale, oggettiva, trasparente, equa e non discriminatoria, che devono possedere i soggetti richiedenti il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 36 cod. nav.; in merito ai motivi di esclusione, si applicano gli artt. da 94 a 97 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. L.gs. 36/2023, nei limiti di compatibilità;

VISTI

le modalità per il conferimento alla scadenza della concessione al nuovo affidatario, nonché gli altri aspetti legati al trattamento di fine concessione, quali i criteri di valutazione ed individuazione degli eventuali indennizzi pertinenti, nonché i termini e le modalità di corresponsione degli stessi;

VISTO

il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro, pubblicato all'indirizzo <http://www.portodigiotauro.it/albopretorio/provvedimenti/2020/05/06/136-2020-136-2020-518/>;

VISTI in particolare gli articoli da 10 a 15 del suddetto Regolamento;

RITENUTO

pertanto, necessario divulgare i criteri e le modalità necessarie affinché gli interessati possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento;

VISTI

gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che in data 27/12/2024 è pervenuta all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, l'istanza (Mod. D1 - datato 20/12/2024),



assunta al codice univoco SUAP n° 6765 prot. 44329/2024 del 27/12/2024, con la quale la CALA DEL PORTO S.R.L. con sede a Vibo Valentia in via Roma n. 22 - C.F. - P.IVA 03663630790 - Numero REA VV - 175193, rappresentata dal Dott. ARENA Domenico Giovanni, nato a Vibo Valentia il 24/06/1966 - Codice Fiscale RNADNC66H24F537E, nella qualità di Amministratore Unico e Rappresentante dell'impresa, ha richiesto, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, ai fini del rilascio della concessione demaniale concessione demaniale marittima per Atto formale decennale, intesa ad ottenere in concessione una zona d. m. della superficie complessiva di m² 2.798, di cui m² 282,43 coperti con opere (OE00439) e m² 1.500 di specchio acqueo antistante l'area richiesta in concessione d. m. al fine di poter realizzare gavitelli da destinare a corridoio di lancio per la partenza di unità da diporto a motore e/o a vela e tavole da surf, identificata catastalmente al foglio di mappa 1 particelle 179 e 240 del Comune censuario di Vibo Valentia (F537), all'interno del porto di Vibo Valentia Marina, allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare, nonché di effettuare interventi di riqualificazione, manutentivi e di adeguamento strutturale e impiantistico necessari per l'eventuale affidamento in concessione demaniale marittima.



AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse che possono presentare, entro il termine di **giorni 30 (trenta)**, dalla pubblicazione del presente avviso **sul sito istituzionale dell'ente concedente (AdSP-MTMI)**, e **sull'albo pretorio on-line del Comune di Vibo Valentia**, eventuali **osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti**.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Consistenza:** Le strutture da realizzare consistono in nn. 4 corpi di fabbrica (di cui uno preesistente) e nn. 3 corpi di nuova realizzazione, da destinarsi rispettivamente:

- quelli di nuova realizzazione a ristorante con annessa cucina, spogliatoi, servizi igienici (nn. 2 bagni con antibagno, uno per ciascun sesso e un locale deposito/magazzino, detto corpo di fabbrica ha una superficie lorda di mq.74,00 ed altezza utile interna di ml. 3,30 oltre una piccola veranda di ingresso della superficie lorda d mq. 12,00; cabine spogliatoio distinte in nn.2 blocchi. Ogni blocco deve avere nn.3 cabine rispettivamente



della superficie lorda di mq. 9,00 con altezza utile interna di ml. 2,60.

- Nel corpo di fabbrica preesistente, della superficie di mq. 21,00 ed altezza utile interna di ml. 2,70, verranno realizzati il Locale di Primo soccorso (mq. 9,00), i Servizi Igienici di Uso Pubblico (composti da n°1 Bagno Disabili e nn.2 Bagni, uno per ciascun sesso, con annesso antibagno (mq. 12,00).

Oltre alle opere sopra descritte, sussiste, quale opera preesistente, una piscina dallo specchio d'acqua di mq. 220 con annessi locali tecnici.

Alla pari delle altre opere preesistenti di cui sopra (piccolo manufatto) anche la piscina verrà mantenuta sull'area.

2. l'oggetto e la finalità della concessione, con specificazione dell'ubicazione, dell'estensione, delle caratteristiche morfologiche e distintive dell'area demaniale e delle opere di difficile rimozione insistenti, compresi eventuali interventi manutentivi o di adeguamento strutturale e impiantistico necessari per il nuovo affidamento;	concessione demaniale marittima per Atto formale decennale, intesa ad ottenere in concessione una zona d. m. della superficie complessiva di m ² 2.798, di cui m ² 282,43 coperti con opere (OE00439) e m ² 1.500 di specchio acqueo antistante l'area richiesta in concessione d. m. al fine di poter realizzare gavitelli da destinare a corridoio di lancio per la partenza di unità da diporto a motore e/o a vela e tavole da surf, identificata catastalmente al foglio di mappa 1 particelle 179 e 240 del Comune censuario di Vibo Valentia (F537), all'interno del porto di Vibo Valentia Marina, allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare
3. il valore degli eventuali investimenti non ammortizzati, nonché gli obblighi di cui al comma 9;	€ 310.000 (eurotrecentodiecimila/00)
4. la durata della concessione determinata secondo i criteri di cui al comma 5), del D. L. 165/09/2024 n. 131 come modificato dalla Legge n. 166 del 14/11/2024;	anni 10 (dieci)
5. la misura del canone;	€ 7.656,25 (eurosettemilaseicentocinquantasei/25) I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime di aree, specchi acqueei, manufatti e pertinenze sono determinati, ai sensi dell'art.3 decreto legge 5 ottobre 1993,n. 400 convertito in Legge n. 494 in data 04.12.1993, e saranno soggetti all'aggiornamento annuale sulla scorta degli indici ISTAT, a termini dell'art. 4 del predetto decreto



6. il valore dell'indennizzo di cui al punto b) del considerato, nonché i termini e le modalità di corresponsione dello stesso;	determinato con perizia acquisita dall'ente concedente prima della pubblicazione del bando di gara, rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un professionista
7. la cauzione da prestarsi all'atto della stipula dell'atto di concessione a garanzia del pagamento del canone e degli altri obblighi gravanti sul concessionario;	€ 15.312,50 (euroquindicimilatrecentododici/50)
8. i requisiti di partecipazione previsti dagli articoli 94 e 95 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;	E' causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
9. i requisiti di capacità tecnico-professionale dei partecipanti, adeguati e proporzionati alla concessione oggetto di affidamento e che agevolano la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili;	requisiti previsti dall'art. 6 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte, e comunque in possesso dei requisiti minimi di cui al Titolo VI della Legge 14 giugno 1989 n. 234. Si identificano quali requisiti essenziali di partecipazione alla presente procedura: 1)l'iscrizione all'area di attività: <ul style="list-style-type: none">▪ Codici Ateco: 93.29.20 - Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali - Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa;▪ Codici Ateco: 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione - Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa;▪ Codici Ateco: 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione - Importanza: P - primaria Registro Imprese;
10. le modalità e il termine, non inferiore a trenta giorni, per la presentazione delle domande;	Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte, e comunque in possesso dei requisiti minimi di cui al Titolo VI della Legge 14 giugno 1989 n. 234



11. il contenuto della domanda e la relativa documentazione da allegare, ivi compreso il piano economico-finanziario atto a garantire la sostenibilità economica del progetto e che include la quantificazione degli investimenti da realizzare;	Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.6 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte.
12. le modalità di svolgimento del sopralluogo presso l'area demaniale oggetto di affidamento;	Per prendere visione della Zona d. m. è necessario presentare apposita richiesta all'Area Sedi Periferiche - U.A.D. di Vibo Valentia Marina dell'AdSP-MTMI all'indirizzo pec: sediperiferiche@pec.portodigioiatauro.it. Le richieste dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. L'Area Sedi Periferiche - U.A.D. di Vibo Valentia Marina dell'AdSP-MTMI comunicherà all'interessato la data e l'ora per la visita del compendio demaniale marittimo. Le richieste pervenute oltre tempo limite non verranno prese in considerazione
13. le modalità e i termini di svolgimento della procedura di affidamento;	Art. 3 del presente avviso
14. i criteri di aggiudicazione;	Art. 3 del presente avviso
15. lo schema di disciplinare della concessione, contenente le relative condizioni;	Atto Formale Decennale
16. i motivi dell'eventuale mancata suddivisione della concessione in lotti e l'eventuale numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati al medesimo offerente.	il principio generale della suddivisione in lotti va adattato alle peculiarità del caso di specie ed è pertanto suscettibile di deroghe in presenza di giustificati motivi

**Art. 1 Requisiti di partecipazione
(art. 6 del Regolamento)**



Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.6 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte.

**Art. 2 Istruttoria
(art. 15 del Regolamento)**

La domanda di concessione demaniale marittima presentata ed eventuali domande concorrenti, una volta ritenute accoglibili, verranno sottoposte all'istruttoria prevista dall'art. 15 del Regolamento.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di concessione, l'adozione del provvedimento finale da parte degli Organi a ciò deputati ai sensi di legge verrà preceduta da notificazione al richiedente del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/90 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 12, lett. e) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni).

**Art. 3 Comparazione tra istanze di concessione concorrenti
(art. 13 del Regolamento)**

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine indicato in epigrafe, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna. Qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole per ciascuna delle domande concorrenti, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che, in relazione alla fattispecie concreta, garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta proponendo di avvalersi della stessa per un più rilevante interesse pubblico, saranno determinati in conformità ai parametri ed ai punteggi di seguito indicati:

a) l'importo offerto rispetto all'importo minimo di cui al comma 4, lettera e);	massimo rialzo offerto sul canone demaniale annuale base di cui al punto 5: punti 10; - rialzo fino al 30% del canone demaniale base: punti 2; - rialzo dal 30,01% al 50% del canone demaniale base: punti 3; - rialzo oltre il 50% del canone demaniale base: punti 5.
b) la qualità e le condizioni del servizio offerto agli utenti, anche in relazione al programma di interventi indicati dall'offerente, con particolare riferimento a quelli finalizzati a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area demaniale, anche da parte	punti 5.



delle persone con disabilità, nonché l'offerta di specifici servizi turistici anche in periodi non di alta stagione;	
c) la qualità degli impianti, dei manufatti e di ogni altro bene da asservire alla concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico e della corrispondenza con le tradizioni locali;	punti 5.
d) l'offerta di servizi integrati che valorizzino le specificità culturali, folkloristiche ed enogastronomiche del territorio;	punti 5.
e) l'incremento e la diversificazione dell'offerta turistico-ricreativa;	punti 5.
f) gli obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;	punti 5.
g) l'impegno ad assumere, in misura prevalente o totalitaria, per le attività oggetto della concessione, personale di età inferiore a trentasei anni;	piano occupazionale, comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea: punti 15; <ul style="list-style-type: none">- personale di età inferiore a trentasei anni: punti 6.- fino a dieci addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: punti 2;- da undici a trentacinque addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: punti 4;- oltre trentacinque addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: punti 3.
h) l'esperienza tecnica e professionale dell'offerente in relazione ad attività turistico-ricreative comparabili, anche svolte in regime di concessione;	pregressa esperienza maturata nel settore delle attività turistiche ricreative, da dimostrarsi mediante l'allegazione di documentazione attestante il triennio precedente all'anno in cui è stata presentata la domanda di concessione: punti 20:
i) se l'offerente, nei cinque anni antecedenti, ha utilizzato una concessione	punti 10.



quale prevalente fonte di reddito per se' e per il proprio nucleo familiare;	
j) al fine di garantire la massima partecipazione, il numero delle concessioni di cui è già titolare, in via diretta o indiretta, ciascun offerente nell'ambito territoriale di riferimento dell'ente concedente;	punti 10.
k) il numero di lavoratori del concessionario uscente, che ricevono da tale attività la prevalente fonte di reddito per se' e per il proprio nucleo familiare, che ciascun offerente si impegna ad assumere in caso di aggiudicazione della concessione.	punti 10.

Art. 4 Requisiti di partecipazione (art. 6 del Regolamento)

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte, e comunque in possesso dei requisiti minimi di cui al Titolo VI della Legge 14 giugno 1989 n. 234.

Si identificano quali requisiti essenziali di partecipazione alla presente procedura sono indicati al punto 9, del presente avviso.

Inoltre, l'aver esercitato una delle attività suddette per almeno tre anni nell'ultimo decennio, anche in forma di Enti del Terzo Settore (ETS) ammessi all'esercizio di impresa.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, quali concorrenti, Ditte individuali e Società di cui agli articoli 2082 e 2047 del Codice Civile, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, in possesso di analoga qualificazione. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti essenziali di partecipazione in caso di comparazione tra più istanze concorrenti, è ammessa la presentazione di offerte da parte di soggetti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno



mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. I raggruppamenti temporanei non sono obbligati ad avere una forma giuridica specifica ai fini della presentazione di un'offerta o di una domanda di partecipazione. Per la costituzione del raggruppamento temporaneo gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante (AdSP-MTMI) per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla concessione, anche dopo l'affidamento, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante (AdSP-MTMI), tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante (AdSP-MTMI), ove vi sia stata una trasformazione del soggetto giuridico aggiudicatario permane in capo a tutti i soggetti la responsabilità dell'affidamento. I raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti essenziali. Tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedono i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36-2023. La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi. È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. L'inosservanza di quanto sopra comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, nonché



l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto. Non è ammessa, a pena di esclusione, offerta per persona da nominare.

**Art. 5 Modalità di presentazione delle domande
(art. 6 del Regolamento)**

il concorrente dovrà far pervenire la domanda a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento avvalendosi del servizio postale a pena di esclusione dalla gara, entro **giorni 30 (trenta)** dalla pubblicazione del presente avviso **sul sito istituzionale dell'ente concedente (AdSP-MTMI)**, e **sull'albo pretorio on-line del Comune di Vibo Valentia**, al seguente indirizzo:

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - Settore Demanio e S.I.D. - Contrada Lamia snc - 89013 GIOIA TAURO (RC).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico dovrà essere idoneamente sigillato in modo da garantire l'integrità e dovrà recare all'esterno, oltre all'indicazione del mittente (indirizzo, casella di posta certificata e codice fiscale/partiva IVA) la dicitura di seguito riportata:

Affidamento in concessione demaniale marittima pluriennale, ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione, intesa ad ottenere in concessione d. m. per Atto Formale decennale, intesa ad ottenere in concessione una zona d. m. della superficie complessiva di m² 2.798, di cui m² 282,43 coperti con opere (OE00439) e m² 1.500 di specchio acqueo antistante l'area richiesta in concessione d. m. al fine di poter realizzare gavitelli da destinare a corridoio di lancio per la partenza di unità da diporto a motore e/o a vela e tavole da surf, identificata catastalmente al foglio di mappa 1 particelle 179 e 240 del Comune censuario di Vibo Valentia (F537), all'interno del porto di Vibo Valentia Marina, allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare, nonché di effettuare interventi di riqualificazione, manutentivi e di adeguamento strutturale e impiantistico necessari per l'eventuale affidamento in concessione demaniale marittima.

Il plico dovrà contenere:

- domanda al Presidente dell'Autorità mediante la compilazione del modello di richiesta secondo il format predisposto dall'Ente (**allegato 1**) al Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro, pubblicato all'indirizzo <https://www.portodigioiatauro.it/doc/regolamenti//regolamento-uso-aree-demaniali-marittime.html>), a cui deve essere allegata, altresì, la seguente documentazione:
 - 1) Modello D1 in bollo ed in forma cartacea utilizzando, allo scopo, l'applicativo Do.Ri., attraverso il SID - Sistema Informativo del Demanio - SID il Portale del Mare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al seguente



link <https://www.mit.gov.it/documentazione/sid-il-portale-del-mare>;

- 2) fotocopia di documento di riconoscimento del richiedente (legale rappresentante o procuratore munito di apposita procura speciale notarile), in corso di validità;
- 3) CD o supporto digitale contenente il file in formato pdf e xml del Modello di Domanda D1;
- 4) rilievo planimetrico dell'area interessata in scala adeguata a firma di tecnico abilitato corredata dalla documentazione fotografica dello stato dei luoghi, anche con ausilio di ortofoto;
- 5) relazione tecnico-descrittiva e cronoprogramma degli interventi da realizzarsi sull'area demaniale marittima richiesta: la relazione tecnico-descrittiva deve specificatamente illustrare le finalità dell'occupazione in relazione alla destinazione d'uso del bene demaniale richiesto oltre a fornire ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività da svolgere sul bene oggetto dell'istanza;
- 6) supporto digitale contenente gli elaborati tecnici nel formato.dwg - pdf e in xml generato dal programma Do.Ri. (S.I.D.);
- 7) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente contenente l'indicazione del rialzo percentuale del canone offerto, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo del canone posto a base di gara. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale espresso in lettere.

È ammessa la facoltà dell'Autorità di richiedere ulteriore documentazione o ulteriori copie di quella documentazione già presentata, qualora occorrenti per il perfezionamento dell'iter istruttorio, nei limiti di quanto previsto dall'art. 2, comma 7, della L. 241/90 e del discendente Regolamento dell'Ente approvato e reso esecutivo con Decreto presidenziale n. 49/2010.

Articolo 6 Istruttoria (art. 15 del Regolamento)

La domanda di concessione demaniale marittima presentata ed eventuali domande concorrenti, una volta ritenute accoglibili, verranno sottoposte all'istruttoria prevista dall'art. 15 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro. Nel corso dell'esame delle offerte, l'Ente concedente avrà la facoltà di chiedere agli offerenti eventuali elementi e/o documentazione integrativi a chiarimento dell'offerta presentata e a supporto di quanto dagli stessi dichiarato e/o prodotto. A tal fine, il Responsabile del procedimento, di cui all'art. 6 della Legge 241/1990, potrà attivare, in analogia con quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. 36/2023, il "Soccorso istruttorio" per la richiesta della documentazione e/o dichiarazioni necessari.



Nell'ipotesi di rigetto della domanda di concessione, l'adozione del provvedimento finale da parte degli organi a ciò deputati, ai sensi di legge, verrà preceduta da notificazione al richiedente del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/90 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 12, lett. e) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni).

Articolo 7
Comparazione tra istanze di
concessione concorrenti
(art. 13 del Regolamento)

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio di cui all'articolo 37 del Codice della navigazione, con preferenza per il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione, declinata secondo la tabella di assegnazione punteggi sopra specificata, in favore del richiedente la concessione che avrà totalizzato il maggior punteggio nel limite di 100/100

Articolo 8
Programma degli investimenti

Il richiedente la concessione demaniale marittima dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista dall'art. 6 del Regolamento, anche un programma degli investimenti (Piano Economico Finanziario), con la specificazione della loro tipologia e consistenza per ciascuna delle attività che si intende esercitare, con la precisazione delle relative caratteristiche e delle modalità di gestione, volto alla valorizzazione dell'area e dei manufatti demaniali marittimi oggetto della concessione con l'indicazione delle garanzie, anche di tipo fideiussorio, offerte e in relazione al cui contenuto deve essere rapportata la durata della concessione richiesta.

Articolo 9
Modalità di Affidamento della Concessione

La concessione sarà aggiudicata al concorrente che otterrà il maggior punteggio nell'esame dei criteri sopra riportati.

Articolo 10
Commissione di valutazione
(art. 14 del Regolamento)

Al fine di procedere alla comparazione delle eventuali istanze in concorrenza potrà essere nominata, all'esito delle istruttorie di cui all'art. 15 del Regolamento, con provvedimento del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar



Ionio, una Commissione di valutazione, composta da 3 membri individuati in conformità a quanto previsto dall'art.14 del Regolamento, in possesso di adeguata competenza nei settori tecnico e/o finanziario, che non dovranno essere inquadrati nell'ambito dell'Area Demanio, Patrimonio e Lavoro Portuale che ha condotto l'istruttoria.

A garanzia di maggiore trasparenza ed in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale MTMI, qualora ne rilevi la necessità e/o l'opportunità, potrà procedere alla individuazione e alla nomina di componenti esterni in luogo di uno o più membri interni, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente. Gli esiti dei lavori della Commissione costituiranno supporti nell'ambito dell'iter istruttorio per l'assunzione del provvedimento che gli Organi dell'AdSP MTMI dovranno adottare ai fini dell'affidamento della concessione.

Prima di assegnare il punteggio all'offerta economica la commissione di valutazione verifica l'adeguatezza e la sostenibilità del piano economico-finanziario.

Articolo 11 Trattamento di fine concessione

Nell'ipotesi di ordinaria scadenza della concessione demaniale marittima da stipularsi all'esito dell'avviata procedura selettiva di evidenza pubblica non si darà luogo ad alcun trattamento di fine concessione a favore del concessionario, e le eventuali migliorie apportate al manufatto resteranno di proprietà dello Stato.

Nell'ipotesi di cessazione anticipata della concessione di cui al comma che precede, per ragioni legate alla decadenza del concessionario al verificarsi delle fattispecie previste dall'art. 47 del codice della navigazione, non si darà luogo ad alcun trattamento di fine concessione a favore del concessionario, e le eventuali migliorie apportate al manufatto resteranno di proprietà dello Stato. Nelle ipotesi di cessazione anticipata della concessione di cui al primo comma per ragioni non ascrivibili al concessionario, il trattamento di fine rapporto sarà determinato sulla base di una dettagliata valutazione tecnico economica, effettuata da un tecnico incaricato dal concessionario, basata sul rapporto tra gli elementi di "Comparazione tra istanze di concessione concorrenti", lo stato di realizzazione degli stessi in relazione alla durata residuale della concessione, che sarà assoggettata ad idonea istruttoria tecnico-amministrativa da parte dell'AdSP MTMI intesa a verificarne la congruità.

Articolo 12 Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente concedente (AdSP-MTMI), e sull'albo pretorio on-line del Comune di Vibo



Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

Valentia e della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina, per almeno 30 giorni (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione sull'indicato sito istituzionale.

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Lavinia Maria Pia STRANGI - Responsabile del Settore Demanio e S.I.D.

Articolo 13
Altre informazioni

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Settore Demanio e S.I.D. dell'AdSP-MTMI - referente: Funzionario Incaricato Antonio Rizzuto, tel. 0966/588632.

Gioia Tauro, _____

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO PATRIMONIO LAVORO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE *f.f.*
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI

AVVERTENZE:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.